



Allegato n. 1)

(Schema di)

ACCORDO DI PARTENARIATO SCIENTIFICO

TRA IL COMUNE DI PARMA E LA FONDAZIONE IFEL

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “PRISMA – DATI, PERCORSI E RETI
PER UN WELFARE INCLUSIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ”**

TRA

Comune di Parma, con sede in Parma, Strada della Repubblica n. 1, C.F. e Partita IVA 00162210348, rappresentato da [carica e nominativo del rappresentante/dirigente competente da individuare] (di seguito anche “Comune”);

E

Fondazione Istituto per la Finanza e l’Economia Locale – IFEL (di seguito denominata anche “IFEL” o “Fondazione IFEL”), con sede legale in Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, C.F. 97413850583, legalmente rappresentata dal Direttore Pieri [carica e nominativo del legale rappresentante da individuare];

di seguito congiuntamente “le Parti”.

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Parma, nell’ambito delle proprie funzioni istituzionali in materia di programmazione, sviluppo e innovazione del sistema locale dei servizi sociali e socio-sanitari, ha promosso la candidatura del progetto denominato "PRISMA – Dati, percorsi e reti per un welfare inclusivo delle persone con disabilità" (di seguito anche "Progetto" o "PRISMA") al Bando 2026 "Generare conoscenza per crescere insieme", promosso dalla Fondazione Cariparma;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del ____ il Comune di Parma ha approvato la partecipazione al predetto Bando e la candidatura del Progetto PRISMA, individuandone finalità, obiettivi, attività e quadro economico;



- la Fondazione IFEL – Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, fondazione costituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) quale proprio ente strumentale, opera, ai sensi del proprio Statuto, a supporto dei Comuni e degli enti locali mediante attività di studio, ricerca, analisi, innovazione amministrativa, assistenza tecnico-specialistica, formazione e sviluppo di modelli organizzativi, perseguendo finalità istituzionali coerenti con gli obiettivi del Progetto;
- IFEL, nell'interesse proprio, di ANCI e del sistema dei Comuni italiani, può stipulare e sviluppare accordi di cooperazione con pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici per la realizzazione di progetti e attività di comune interesse, coerenti con le rispettive finalità istituzionali;
- IFEL è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche comprese nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- la Fondazione IFEL, dotata di personalità giuridica e istituita per soddisfare esigenze di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale, rientra nella categoria degli organismi di diritto pubblico e delle amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a), e) e q), dell'Allegato I.1 al decreto legislativo n. 36 del 2023;
- nell'ambito della proposta progettuale presentata alla Fondazione Cariparma, il Comune di Parma ha individuato la Fondazione IFEL quale partner scientifico del Progetto, individuata per concorrere, nell'ambito del partenariato progettuale, allo svolgimento delle attività di carattere metodologico e scientifico concernenti, in particolare, la mappatura, l'integrazione, l'analisi e l'elaborazione dei dati, nonché la predisposizione degli strumenti di supporto alla programmazione e alla valutazione delle politiche pubbliche oggetto del Progetto;
- con nota di adesione trasmessa al Comune di Parma, la Fondazione IFEL ha formalmente aderito al Progetto in qualità di partner scientifico, condividendone finalità e obiettivi e impegnandosi a concorrere alla realizzazione delle attività progettuali mediante il proprio contributo tecnico-scientifico, con particolare riferimento al disegno metodologico, alle attività di analisi, alla partecipazione alla governance del Progetto e alla diffusione e valorizzazione dei risultati, subordinatamente all'approvazione del finanziamento da parte della Fondazione Cariparma; La nota di adesione è stata acquisita al protocollo del Comune di Parma in data 27 febbraio 2026 al n. 0056327/E ed è stata trasmessa alla Fondazione Cariparma quale documento di formalizzazione della partnership;
- con lettera di assegnazione del _____, la Fondazione Cariparma ha comunicato l'assegnazione al Comune di Parma di un contributo pari a euro 70.000,00 (settantamila/00), a fronte dell'importo di euro 85.000,00 previsto nella proposta progettuale presentata, richiedendo la riformulazione del Progetto in coerenza con l'entità del contributo assegnato;



- il Comune di Parma, con nota del _____, ha accettato il contributo concesso e ha provveduto alla conseguente riformulazione del Progetto, secondo le condizioni e le modalità stabilite dalla lettera di assegnazione;
- il Progetto PRISMA è finalizzato a sviluppare un sistema integrato di conoscenza a supporto delle politiche pubbliche rivolte alle persone con disabilità nel Distretto di Parma, mediante la ricomposizione, l'integrazione e la valorizzazione del patrimonio informativo disponibile, la produzione di evidenze a supporto della programmazione territoriale e l'elaborazione di strumenti metodologici e operativi idonei a favorire un sistema di welfare maggiormente inclusivo, coordinato e fondato sull'analisi dei dati;
- le attività di competenza della Fondazione IFEL, con i relativi obiettivi, fasi di lavoro, cronoprogramma, output e quadro economico, sono descritte nella scheda tecnico-scientifica allegata al presente Accordo quale Allegato A, coerente con la riformulazione progettuale approvata dalla Fondazione Cariparma, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- le Parti riconoscono che il partenariato scientifico tra il Comune di Parma e la Fondazione IFEL costituisce elemento qualificante della proposta progettuale approvata e rappresenta uno strumento essenziale per il perseguimento degli obiettivi del Progetto;
- le Parti riconoscono altresì il perdurante interesse pubblico alla realizzazione del Progetto e la piena coerenza delle attività disciplinate dal presente Accordo con le rispettive finalità istituzionali;
- le Parti hanno rilevato la convergenza delle rispettive finalità istituzionali rispetto agli obiettivi del Progetto e intendono disciplinare, con il presente Accordo, la reciproca collaborazione scientifica e metodologica per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato A, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e funzionale di ciascuna Parte;
- le Parti danno atto che il Bando richiede che la partnership comprenda almeno un soggetto che svolga attività di ricerca scientifica ovvero che abbia la ricerca tra le proprie finalità istituzionali, e che tale requisito è soddisfatto dalla Fondazione IFEL, individuata nella proposta progettuale quale partner scientifico; il ruolo della Fondazione IFEL costituisce pertanto elemento qualificante ed essenziale della proposta progettuale approvata;
- il Progetto persegue obiettivi di interesse comune riconducibili alle rispettive finalità istituzionali delle Parti, in quanto le metodologie, gli indicatori e gli strumenti sviluppati sono destinati sia alla programmazione del sistema locale dei servizi del Comune di Parma sia alla



successiva elaborazione e diffusione di modelli replicabili a beneficio del sistema degli enti locali;

- si rende pertanto necessario disciplinare i reciproci rapporti tra il Comune di Parma, quale soggetto beneficiario del contributo concesso dalla Fondazione Cariparma, e la Fondazione IFEL, quale partner scientifico del Progetto, definendo i rispettivi impegni, le modalità di svolgimento delle attività progettuali di competenza della Fondazione IFEL quale partner scientifico del Progetto, le modalità di trasferimento della quota del contributo ad essa destinata e i correlati obblighi di monitoraggio, documentazione e rendicontazione;
- le Parti con il presente Accordo intendono, quindi, realizzare una cooperazione ai sensi dell'art. 7, comma 4, del richiamato d.lgs. n. 36 del 2023, in ordine al quale le Parti dichiarano di soddisfare tutte le condizioni richieste ai fini della legittimità dell'Accordo, mettendo sinergicamente a sistema le rispettive competenze per le attività di interesse comune – così come dettagliatamente esplicitate nel prosieguo al presente Accordo di cooperazione – volte, in coerenza con le rispettive finalità istituzionali sopra richiamate, a realizzare l'iniziativa progettuale descritta.

Tutto ciò considerato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 –Definizioni

Ai fini del presente Accordo si intende per:

- a) **Fondazione Cariparma:** l'ente erogatore del contributo destinato alla realizzazione del Progetto;
- b) **Partenariato scientifico:** la collaborazione istituzionale instaurata tra il Comune di Parma e la Fondazione IFEL per la realizzazione del Progetto, mediante il contributo tecnico-scientifico e organizzativo di ciascuna Parte, secondo quanto disciplinato dal presente Accordo;
- c) **Progetto:** il progetto denominato *"PRISMA – Dati, percorsi e reti per un welfare inclusivo delle persone con disabilità"*, approvato dalla Fondazione Cariparma nell'ambito del Bando "Generare conoscenza per crescere insieme" – Edizione 2026;
- d) **Attività progettuali:** l'insieme delle attività previste dal Progetto, come riformulato in relazione al contributo assegnato dalla Fondazione Cariparma, e attribuite alla responsabilità del Comune e della Fondazione IFEL secondo quanto disciplinato dal presente Accordo;



- e) **Documentazione progettuale:** la proposta progettuale approvata, il cronoprogramma, gli elaborati tecnico-scientifici, i report, la documentazione amministrativa e contabile e ogni ulteriore documento prodotto nell'ambito dell'attuazione del Progetto.
- f) **Bando:** il Bando 2026 "Generare conoscenza per crescere insieme" promosso dalla Fondazione Cariparma;
- g) **Regolamento:** il Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione Cariparma, in vigore dal 1° gennaio 2022;
- h) **Lettera di assegnazione:** la comunicazione con la quale la Fondazione Cariparma ha assegnato il contributo al Comune di Parma, unitamente alle prescrizioni in essa contenute;
- i) **Allegato A:** la scheda tecnico-scientifica delle attività di competenza della Fondazione IFEL, contenente gli obiettivi, le fasi di lavoro, il cronoprogramma, gli output e il quadro economico, allegata al presente Accordo quale parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Oggetto e finalità

1. Il presente Accordo disciplina l'attuazione del partenariato scientifico instaurato tra il Comune di Parma e la Fondazione IFEL nell'ambito del progetto "PRISMA – Dati, percorsi e reti per un welfare inclusivo delle persone con disabilità", approvato e finanziato dalla Fondazione Cariparma, regolando i reciproci rapporti ai fini della realizzazione delle attività progettuali di rispettiva competenza.
2. Le Parti danno atto che la collaborazione disciplinata dal presente Accordo, ricorrendone i presupposti, costituisce una forma di cooperazione tra stazioni appaltanti ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
3. In particolare, il presente Accordo disciplina la collaborazione tra le Parti per la realizzazione delle attività di ricerca, progettazione metodologica, mappatura, integrazione, analisi ed elaborazione dei dati, sviluppo di strumenti di supporto alla programmazione, validazione scientifica, diffusione e valorizzazione dei risultati, nonché di ogni ulteriore attività prevista dal Progetto e ricompresa nel contributo tecnico-scientifico della Fondazione IFEL quale partner scientifico.
4. Le Parti cooperano, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e nel rispetto dei principi di leale collaborazione, buona fede, reciproca autonomia e responsabilità, al perseguimento degli obiettivi del Progetto, al fine di sviluppare un sistema integrato di conoscenza a supporto delle politiche pubbliche rivolte alle persone con disabilità nel Distretto di Parma, mediante la ricomposizione, l'integrazione e la valorizzazione del patrimonio informativo disponibile, la produzione di evidenze a supporto della programmazione territoriale e l'elaborazione di strumenti metodologici e operativi idonei a favorire un sistema di welfare maggiormente inclusivo, coordinato e fondato sull'analisi dei dati.



5. Le attività progettuali di competenza della Fondazione IFEL, gli obiettivi, il cronoprogramma, i risultati attesi e il quadro economico di riferimento sono descritti nella scheda tecnico-scientifica allegata al presente Accordo quale Allegato A, coerente con la proposta progettuale approvata dalla Fondazione Cariparma e costituente parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
6. L'Allegato A costituisce il documento tecnico-operativo di riferimento per l'attuazione del presente Accordo. Eventuali aggiornamenti delle attività, del cronoprogramma o delle modalità operative, formalizzati per iscritto tra i Referenti e compatibili con la lettera di assegnazione del contributo e con la disciplina del Bando e del Regolamento, non costituiscono modifica del presente Accordo qualora non incidano sulla sua causa, sulle finalità perseguite, sull'assetto essenziale degli impegni assunti dalle Parti o sull'importo della quota di contributo destinata alla Fondazione IFEL.
7. Le Parti danno atto che il presente Accordo disciplina un rapporto di partenariato scientifico fondato sulla collaborazione istituzionale e sul perseguimento di un obiettivo di comune interesse. Ciascuna Parte opera nell'ambito della propria autonomia organizzativa, gestionale e funzionale, assumendo la responsabilità delle attività di rispettiva competenza, senza che dal presente Accordo derivi alcun rapporto di subordinazione, rappresentanza, mandato o esclusiva, né alcun vincolo associativo diverso da quello funzionale alla realizzazione del Progetto.

Art. 3 – Impegni del Comune di Parma

1. Il Comune di Parma, quale soggetto beneficiario del contributo concesso dalla Fondazione Cariparma e responsabile dell'attuazione complessiva del Progetto nei confronti della medesima, si impegna a garantire il coordinamento generale dell'iniziativa e a porre in essere tutte le attività amministrative, organizzative e gestionali necessarie alla corretta realizzazione del Progetto.
2. In particolare, il Comune di Parma si impegna a:
 - a) assicurare il coordinamento complessivo del Progetto, favorendo il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti e promuovendo la piena integrazione delle attività progettuali;
 - b) mettere a disposizione della Fondazione IFEL, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e compatibilmente con la disponibilità delle informazioni, i dati, le banche dati, la documentazione, gli elementi conoscitivi e ogni ulteriore informazione necessari allo svolgimento delle attività progettuali, nonché agevolare i rapporti con gli uffici comunali e con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nel Progetto;
 - c) garantire il supporto organizzativo necessario allo svolgimento delle attività previste dal Progetto, favorendo la partecipazione ai tavoli tecnici, ai momenti di confronto, alle attività di co-progettazione, ai workshop e alle ulteriori iniziative previste dalla proposta progettuale;



- d) assicurare il monitoraggio complessivo dell'avanzamento del Progetto e curare i rapporti con la Fondazione Cariparma, provvedendo agli adempimenti amministrativi e agli obblighi di comunicazione, monitoraggio e rendicontazione previsti dal Bando, dal Regolamento e dalla lettera di assegnazione del contributo;
 - e) verificare, anche mediante il confronto con la Fondazione IFEL, la coerenza delle attività svolte rispetto agli obiettivi progettuali, ai risultati attesi e al cronoprogramma di cui all'Allegato A;
 - f) trasferire alla Fondazione IFEL, secondo le modalità e le tempistiche disciplinate dal successivo articolo 6, la quota del contributo destinata alla realizzazione delle attività di competenza della medesima, subordinatamente all'effettiva disponibilità delle relative risorse derivanti dal contributo concesso dalla Fondazione Cariparma e nel rispetto delle condizioni previste dal presente Accordo;
 - g) valorizzare, d'intesa con la Fondazione IFEL, i risultati del Progetto, promuovendone la diffusione nell'ambito delle attività istituzionali e delle iniziative di comunicazione previste dal Progetto.
 - h) trasmettere alla Fondazione IFEL, entro quindici giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, copia della lettera di assegnazione del contributo e del Manuale di Comunicazione della Fondazione Cariparma, nonché di ogni ulteriore prescrizione impartita dalla medesima, comunicandole tempestivamente ogni successiva variazione;
 - i) curare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali di cui all'articolo 9, ivi compresa l'adozione degli eventuali atti necessari all'acquisizione e alla messa a disposizione dei dati detenuti dai soggetti terzi coinvolti nel Progetto.
3. Il Comune di Parma assicura che le attività svolte ai sensi del presente Accordo si inseriscono nell'ambito delle finalità istituzionali proprie dell'Ente e sono realizzate nel rispetto della disciplina prevista dal Bando, dal Regolamento e dalla lettera di assegnazione del contributo della Fondazione Cariparma e della normativa applicabile.

Art. 4 – Impegni della Fondazione IFEL

1. La Fondazione IFEL, quale partner scientifico del Progetto, si impegna a concorrere alla realizzazione delle attività progettuali di propria competenza, secondo quanto previsto dalla scheda tecnico-scientifica allegata al presente Accordo quale Allegato A, mettendo a disposizione il proprio patrimonio di competenze tecnico-scientifiche, metodologiche e organizzative e assicurando il rispetto degli obiettivi, del cronoprogramma e dei risultati attesi.



2. In particolare, la Fondazione IFEL si impegna a:

- a) curare la progettazione metodologica e scientifica delle attività di propria competenza, assicurandone la coerenza con gli obiettivi del Progetto;
- b) realizzare le attività di progettazione metodologica, mappatura e integrazione delle fonti informative, analisi ed elaborazione dei dati, sviluppo degli strumenti metodologici e degli ulteriori prodotti previsti dal Progetto;
- c) predisporre gli elaborati tecnico-scientifici, i report intermedi e finali, il toolkit per la programmazione territoriale, le raccomandazioni operative e ogni ulteriore deliverable previsto dalla proposta progettuale;
- d) mettere a disposizione del Comune di Parma gli elaborati e i risultati progressivamente prodotti, collaborando alla validazione delle evidenze emerse e alla definizione di raccomandazioni operative a supporto della programmazione territoriale;
- e) partecipare, per quanto di propria competenza, alle attività di coordinamento, ai tavoli tecnici, ai momenti di confronto, nonché alle iniziative di comunicazione, disseminazione, valorizzazione e diffusione dei risultati previste dal Progetto;
- f) mettere a disposizione del Comune di Parma, su richiesta e limitatamente alle attività di propria competenza, le informazioni, gli elaborati e la documentazione necessari per consentire al Comune l'adempimento degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione connessi al Progetto.
- g) assicurare che le attività siano svolte mediante personale in possesso di adeguata qualificazione professionale ed esperienza nelle materie oggetto del Progetto, ferma restando la piena autonomia organizzativa della Fondazione IFEL nell'individuazione delle risorse da impiegare.
- h) fornire, per quanto di competenza, supporto tecnico-scientifico al Comune di Parma nell'interpretazione dei risultati del Progetto e nella definizione degli indirizzi metodologici utili alla programmazione e allo sviluppo delle politiche territoriali oggetto del Progetto.

3. La Fondazione IFEL svolge le attività disciplinate dal presente Accordo in piena autonomia tecnico-scientifica, organizzativa e gestionale, nel rispetto degli obiettivi condivisi del Progetto e in costante raccordo con il Comune di Parma.

4. La Fondazione IFEL assicura che le attività svolte nell'ambito del presente Accordo sono coerenti con le proprie finalità statutarie e istituzionali e si impegna a operare secondo criteri di correttezza scientifica, trasparenza, collaborazione istituzionale e buona fede.



Art. 5 – Governance del Progetto e referenti

1. Le Parti assicurano il coordinamento delle attività previste dal presente Accordo attraverso i rispettivi referenti di progetto, che operano in costante raccordo al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività, il rispetto del cronoprogramma e il conseguimento degli obiettivi previsti dall'Allegato A.
2. Per l'attuazione del presente Accordo sono individuati i seguenti referenti:
 - per il Comune di Parma: _____;
 - per la Fondazione IFEL: _____.

Eventuali sostituzioni dei referenti sono comunicate tempestivamente per iscritto all'altra Parte e producono effetto dalla data di ricezione della relativa comunicazione, senza necessità di modificare il presente Accordo.

3. I referenti, nell'ambito delle rispettive competenze:
 - a) coordinano le attività di rispettiva competenza e assicurano il raccordo operativo tra le Parti;
 - b) verificano periodicamente lo stato di avanzamento delle attività previste dal Progetto, segnalando eventuali criticità e proponendo le soluzioni organizzative ritenute più idonee;
 - c) favoriscono lo scambio delle informazioni, della documentazione, dei dati e degli elaborati necessari alla corretta attuazione del Progetto;
 - d) promuovono e coordinano gli incontri tecnici, anche con la partecipazione delle strutture organizzative coinvolte, ogniquale volta ciò risulti necessario ai fini della realizzazione del Progetto;
 - e) curano il raccordo con le rispettive strutture organizzative e assicurano il flusso delle informazioni utili all'attuazione delle attività progettuali.
4. Le Parti si incontrano periodicamente, anche mediante strumenti di videoconferenza, per verificare lo stato di avanzamento del Progetto, condividere gli esiti delle attività svolte, esaminare eventuali criticità e concordare gli interventi organizzativi necessari alla corretta attuazione del Progetto.



5. I referenti possono concordare, mediante scambio di comunicazioni scritte, modifiche di carattere esclusivamente organizzativo e operativo concernenti le modalità di svolgimento delle attività progettuali, purché tali modifiche non incidano sulle finalità del Progetto, sulle attività essenziali previste dall'Allegato A, sulla durata del presente Accordo, sull'assetto delle responsabilità delle Parti o sull'importo della quota di contributo destinata alla Fondazione IFEL.
6. Le attività di coordinamento disciplinate dal presente articolo hanno natura esclusivamente tecnico-operativa e non attribuiscono ai referenti poteri di rappresentanza delle Parti, né il potere di assumere obbligazioni, modificare il presente Accordo o adottare decisioni riservate agli organi competenti di ciascuna Parte.

Art. 6 – Quota di contributo, rendicontazione e modalità di trasferimento

1. In coerenza con il Progetto approvato dalla Fondazione Cariparma e al piano dei costi in esso contenuto, il Comune di Parma destina alla Fondazione IFEL una quota del contributo assegnato, fino all'importo massimo complessivo di euro 60.000,00 (sessantamila/00), a titolo di rimborso dei costi effettivamente sostenuti, documentati e ammissibili per la realizzazione delle attività di competenza della medesima previste dal presente Accordo e dall'Allegato A. Il predetto importo costituisce un limite massimo e non un corrispettivo, alla Fondazione IFEL non è riconosciuto alcun margine, utile o remunerazione ulteriore rispetto ai costi rendicontati e ammessi.
2. L'erogazione della quota di contributo avviene in misura correlata all'avanzamento delle fasi di lavoro previste dall'Allegato A e, in ogni caso, subordinatamente all'effettivo incasso da parte del Comune di Parma delle corrispondenti tranches del contributo erogate dalla Fondazione Cariparma, previa presentazione da parte della Fondazione IFEL della rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute, nel rispetto delle disposizioni del Bando, del Regolamento, della lettera di assegnazione e delle eventuali ulteriori indicazioni impartite dalla Fondazione Cariparma, articolata secondo il seguente quadro economico di riferimento:

Voce di costo	Euro
Coordinamento e segreteria scientifica e organizzativa	7.500,00
Attività di ricerca e analisi	48.500,00
Disseminazione e comunicazione	4.000,00
TOTALE	60.000,00

3. Sono ammessi a rendicontazione esclusivamente i costi effettivamente sostenuti dalla Fondazione IFEL, direttamente imputabili alle attività di progetto e documentati secondo quanto previsto dalla disciplina del finanziamento e dal presente Accordo. La Fondazione IFEL assicura che i costi



rendicontati rispettano le condizioni di ammissibilità previste dagli atti del finanziamento e dichiara che gli stessi non beneficiano di ulteriori finanziamenti incompatibili con la disciplina del contributo concesso dalla Fondazione Cariparma.

4. Le modalità di dettaglio per la predisposizione e la presentazione della rendicontazione, nonché il monitoraggio delle singole quote del contributo, sono definite dai Referenti di cui all'art. 5, in coerenza con l'avanzamento delle attività progettuali e nel rispetto delle disposizioni del Bando, del Regolamento e della lettera di assegnazione del contributo, nonché delle eventuali ulteriori prescrizioni impartite dalla Fondazione Cariparma.
5. Il Comune di Parma provvede al trasferimento delle quote di contributo previa verifica della completezza e coerenza della documentazione trasmessa dalla Fondazione IFEL rispetto alle attività effettivamente svolte, alle previsioni del presente Accordo, dell'Allegato A e della disciplina applicabile al finanziamento.
6. Le Parti danno atto che il quadro economico di cui al comma 2 costituisce il riferimento per la rendicontazione delle attività della Fondazione IFEL. Eventuali rimodulazioni tra le singole voci di costo che non comportino variazioni dell'importo complessivo della quota di contributo spettante alla Fondazione IFEL e risultino coerenti con le finalità del Progetto e con le disposizioni del finanziamento possono essere concordate e proposte dai Referenti di cui all'art. 5, nel rispetto delle eventuali autorizzazioni o condizioni previste dalla disciplina del finanziamento.
7. Le Parti danno atto che il trasferimento della quota di contributo disciplinato dal presente articolo costituisce mero rimborso dei costi sostenuti dalla Fondazione IFEL per la realizzazione delle attività progettuali di propria competenza nell'ambito del partenariato scientifico e non configura il corrispettivo di una prestazione di servizi resa nell'ambito di un rapporto sinallagmatico. Conseguentemente, in difetto dei presupposti oggettivi di cui agli articoli 1, 3 e 4 comma 4, del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il trasferimento non configura il corrispettivo di una prestazione di servizi e, conseguentemente, è escluso dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi della normativa vigente.
8. Ai fini del trasferimento delle quote di contributo, la Fondazione IFEL trasmette al Comune di Parma idoneo documento contabile per gli importi maturati e mette a disposizione del Comune di Parma la documentazione e le informazioni necessarie affinché quest'ultimo possa adempiere agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione previsti dal Bando, dal Regolamento e dalla lettera di assegnazione del contributo.

Art. 7 – Proprietà, utilizzo e diffusione dei risultati

1. I dati, le informazioni, le banche dati e ogni altro elemento informativo messo a disposizione dal Comune di Parma nell'ambito del Progetto restano nella titolarità e nella disponibilità del Comune medesimo, fatti salvi i diritti di utilizzo riconosciuti alla Fondazione IFEL dal presente Accordo ai



fini dello svolgimento delle attività progettuali. Al termine del Progetto, la Fondazione IFEL provvede alla restituzione o alla cancellazione dei dati e delle informazioni secondo le istruzioni del Comune e la disciplina applicabile in materia di protezione dei dati personali.

2. Gli elaborati, gli studi, le analisi, i report, i modelli metodologici, gli strumenti operativi, i toolkit e gli altri risultati realizzati congiuntamente nell'ambito del Progetto sono nella comune disponibilità delle Parti. Ciascuna Parte può utilizzarli, senza oneri e senza limiti temporali, per le proprie finalità istituzionali, nel rispetto della normativa applicabile, degli obblighi derivanti dal finanziamento e dei diritti degli autori e dei terzi. Restano nella titolarità della Parte che li ha sviluppati autonomamente i risultati e gli strumenti riconducibili esclusivamente al relativo apporto, fermo restando il diritto dell'altra Parte di utilizzarli per le finalità del Progetto.
3. Ciascuna Parte può utilizzare i risultati del Progetto per finalità istituzionali, di studio, ricerca, formazione, supporto agli enti locali, divulgazione scientifica e valorizzazione delle proprie attività, con l'obbligo di citare la collaborazione tra il Comune di Parma e la Fondazione IFEL e di rispettare gli eventuali vincoli di riservatezza, tutela dei dati personali e proprietà intellettuale previsti dalla normativa vigente.
4. La diffusione pubblica degli elaborati e dei risultati del Progetto, comprese pubblicazioni, eventi, seminari, iniziative formative, comunicati, materiali divulgativi e ogni altra iniziativa di comunicazione, è effettuata previo confronto tra le Parti in ordine ai contenuti e alle modalità di diffusione, nel rispetto delle finalità del Progetto e delle disposizioni del Bando, del Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione Cariparma, della lettera di assegnazione del contributo e delle eventuali ulteriori prescrizioni impartite dalla Fondazione Cariparma. Le Parti collaborano affinché le attività di divulgazione, gli elaborati della ricerca e i materiali prodotti nell'ambito del Progetto siano predisposti e resi disponibili in conformità alle prescrizioni applicabili e agli adempimenti richiesti dal finanziatore.
5. Resta ferma la facoltà della Fondazione IFEL di utilizzare, anche successivamente alla conclusione del Progetto, le conoscenze, le metodologie, gli strumenti e il know-how sviluppati o consolidati nell'ambito delle attività svolte, purché tale utilizzo non comporti la divulgazione di dati personali o informazioni riservate e avvenga nel rispetto degli obblighi derivanti dal finanziamento e dei diritti dei terzi.

Art. 8 – Durata

1. Il presente Accordo acquista efficacia dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale e rimane valido sino al 31 dicembre 2027, termine previsto per la conclusione delle attività progettuali disciplinate dall'Allegato A.
2. Qualora, in relazione all'andamento del Progetto o alle esigenze connesse alla sua attuazione, si renda necessario prorogare la durata del Progetto ovvero integrare le attività previste con attività



ulteriori rispetto a quelle oggetto del presente Accordo, le Parti possono concordare le relative modifiche mediante accordo scritto, nel rispetto delle disposizioni del Bando, della lettera di assegnazione del contributo e delle eventuali autorizzazioni o prescrizioni della Fondazione Cariparma.

3. Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo per sopravvenuti e motivati interessi istituzionali o per oggettiva impossibilità di proseguire le attività di propria competenza, dandone comunicazione scritta all'altra Parte con un preavviso compatibile con le esigenze di attuazione del Progetto. Restano salvi gli effetti delle attività già regolarmente svolte e documentate.

Art. 9 – Riservatezza e protezione dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a mantenere riservate le informazioni, i documenti, i dati e le conoscenze acquisiti nell'ambito dell'esecuzione del presente Accordo e a utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione del Progetto, fatti salvi gli obblighi previsti dalla normativa vigente.
2. Ciascuna Parte tratta i dati personali eventualmente acquisiti nell'ambito del presente Accordo nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e della restante normativa applicabile, operando, per i trattamenti di rispettiva competenza e ove ne ricorrano i presupposti, quale autonomo titolare del trattamento.
3. Prima dell'avvio di eventuali trattamenti di dati personali, le Parti definiscono, ove necessario, i rispettivi ruoli e adottano gli atti giuridici richiesti dalla normativa vigente, tenendo conto della natura dei dati, delle operazioni previste e delle concrete modalità di attuazione del Progetto.
4. Restano fermi gli obblighi di pubblicità, trasparenza e accesso ai documenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e di tutela delle informazioni riservate.

Art. 10– Disposizioni comuni e finali

1. Il presente Accordo, unitamente all'Allegato A e agli atti del finanziamento in esso richiamati per quanto applicabili alle Parti, disciplina i rapporti tra il Comune di Parma e la Fondazione IFEL con riferimento al Progetto e può essere modificato esclusivamente mediante atto scritto sottoscritto da entrambe le Parti.
2. L'eventuale nullità, invalidità o inefficacia di una o più disposizioni del presente Accordo non comporta la nullità o l'inefficacia dell'intero Accordo, restando valide ed efficaci le restanti disposizioni.



3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo trovano applicazione la normativa vigente e, per quanto compatibili con la natura del presente rapporto di partenariato scientifico, i principi e le disposizioni del Codice civile.
4. Le Parti si impegnano a comporre in via bonaria, anche mediante il confronto tra i Referenti e i rispettivi organi competenti, ogni controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo. Per le controversie non definite in via bonaria e devolute alla giurisdizione ordinaria è competente il foro del luogo in cui ha sede la Parte convenuta.
5. Ciascuna Parte risponde delle attività di propria competenza e del personale di cui si avvale, restando esclusa ogni responsabilità per le attività direttamente riconducibili all'altra Parte, salvo quanto diversamente previsto dalla legge.
6. L'imposta di bollo, ove dovuta, è assolta secondo la normativa vigente. Le spese di registrazione, qualora la registrazione non sia obbligatoria per legge, sono a carico della Parte che la richiede; in caso di registrazione obbligatoria, le relative spese sono ripartite secondo la normativa applicabile, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.
7. Il presente Accordo è sottoscritto mediante firma digitale o altra firma elettronica qualificata, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e della normativa vigente in materia. L'Accordo si intende perfezionato alla data di apposizione dell'ultima firma.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

PER IL COMUNE DI PARMA

PER LA FONDAZIONE IFEL



Comune di Parma



ALLEGATO A

SCHEDA TECNICO-SCIENTIFICA DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DELLA FONDAZIONE IFEL

Progetto PRISMA – Dati, percorsi e reti per un welfare inclusivo delle persone con disabilità

1. Premesse del progetto PRISMA

Il presente Allegato costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo di partenariato scientifico tra il Comune di Parma e la Fondazione IFEL per la realizzazione del Progetto “PRISMA – Dati, percorsi e reti per un welfare inclusivo delle persone con disabilità”.

Le attività di seguito descritte costituiscono la declinazione tecnico-scientifica delle attività di competenza della Fondazione IFEL, quale partner scientifico del Progetto, in coerenza con la proposta progettuale presentata dal Comune di Parma alla Fondazione Cariparma e con la successiva riformulazione conseguente all'entità del contributo assegnato, come richiamate nelle premesse dell'Accordo.

La presente Scheda ne definisce gli obiettivi, le fasi di lavoro, le modalità di attuazione, il cronoprogramma, gli output e il relativo quadro economico. Le attività sono svolte da IFEL in raccordo con il Comune di Parma nell'ambito della cooperazione disciplinata dall'Accordo.

2. Finalità e obiettivi delle attività tecnico-scientifiche

Nell'ambito degli obiettivi generali e specifici del Progetto PRISMA, le attività tecnico-scientifiche di competenza di IFEL concorrono alla ricomposizione e valorizzazione di dati, percorsi e reti che coinvolgono le persone con disabilità nel Distretto di Parma, al fine di produrre conoscenze, metodologie e strumenti a supporto della programmazione territoriale e suscettibili di valorizzazione e diffusione nell'ambito del sistema degli enti locali.

Obiettivo generale

Ricomporre e valorizzare dati, percorsi e reti che coinvolgono persone con disabilità nel Distretto di Parma, per rafforzare un welfare inclusivo, informato da evidenze e capace di scelte più eque e coordinate.



Comune di Parma



Obiettivi specifici

1. Mappare e integrare fonti e informazioni su bisogni, servizi e opportunità, incluse misure economiche e percorsi socio-sanitari;
2. Produrre evidenze utili alla programmazione sociale di ambito, accompagnate da raccomandazioni operative;
3. Analizzare intensità e mix degli interventi (educativi, economici, abitativi, di sollievo, di inclusione) lungo il ciclo di vita e nelle transizioni critiche;
4. Identificare disuguaglianze e fattori di vulnerabilità che condizionano accesso ed efficacia degli interventi.

3. Fasi di lavoro e attività

Le attività tecnico-scientifiche di competenza di IFEL sono articolate nelle fasi di lavoro di seguito descritte, tra loro funzionalmente integrate e sviluppate in raccordo con il Comune di Parma e, per quanto necessario, con gli ulteriori soggetti coinvolti nel Progetto.

Per la realizzazione delle attività tecnico-scientifiche previste nelle diverse fasi, IFEL può avvalersi, secondo le esigenze progettuali, di proprie risorse e di professionalità specialistiche, nel rispetto della normativa vigente e delle proprie procedure interne.

Fase 0. Progettazione metodologica e definizione operativa delle attività

Definizione di dettaglio dell'impianto metodologico e delle modalità operative delle attività tecnico-scientifiche, in raccordo con il Comune di Parma, anche ai fini dell'individuazione delle fonti informative, delle esigenze conoscitive e delle modalità di sviluppo delle successive fasi di analisi.

Output: impostazione metodologica e piano operativo delle attività.

Tempi: ottobre 2026.

Fase 1. Mappatura delle fonti informative e ricognizione dei dati

Mappatura e sistematizzazione delle principali fonti informative europee, nazionali, regionali e locali rilevanti per il Progetto e ricognizione dei dati disponibili, in raccordo con il Comune di Parma e con gli ulteriori soggetti coinvolti nel Progetto.

Output: catalogo delle fonti informative e dei dati disponibili, comprensivo dei relativi metadati e dizionari.

Tempi: ottobre 2026 – marzo 2027

Fase 2. Definizione del sistema di analisi dei dati

Studio del sistema degli indicatori che consentono un'analisi soprattutto previsionale dei bisogni.

Output: Indicazioni per la lettura e l'analisi dei dati: set di indicatori condivisi per la presa in carico e transizioni.

Tempi: gennaio – giugno 2027.

Fase 3. Elaborazione degli strumenti di supporto alla programmazione

Sulla base delle evidenze prodotte nelle precedenti fasi, elaborazione di strumenti metodologici e operativi finalizzati a supportare la lettura dei fenomeni e la programmazione degli interventi, anche mediante rappresentazioni strutturate degli indicatori e delle informazioni disponibili.

Output: toolkit per la programmazione territoriale, comprensivo di schede di lettura, indicatori, rappresentazioni dei dati e raccomandazioni operative rivolte ai policy maker.

Tempi: gennaio – ottobre 2027

Fase 4. Disseminazione e valorizzazione dei risultati

Sistematizzazione e diffusione dei risultati e delle evidenze prodotte nell'ambito del Progetto, anche al fine di favorire la conoscenza delle metodologie e degli strumenti sviluppati e la loro possibile valorizzazione e replicabilità in altri contesti territoriali.

Output: contributo alla realizzazione dell'evento pubblico finale e predisposizione di materiali tecnico-scientifici e divulgativi.

Tempi: novembre – dicembre 2027

4. Quadro economico delle attività di competenza della Fondazione IFEL

Le attività descritte nelle precedenti fasi trovano copertura nel quadro economico di seguito riportato, articolato per voci di costo in relazione alla natura delle attività e delle risorse impiegate. Le voci di costo hanno carattere trasversale rispetto alle fasi di lavoro e concorrono, secondo le esigenze di attuazione, alla realizzazione dei relativi output.



Comune di Parma



Voce di costo	Euro
Coordinamento e segreteria scientifica e organizzativa	7.500,00
Attività di ricerca e analisi	48.500,00
Disseminazione e comunicazione	4.000,00
TOTALE	60.000,00

Il quadro economico individua l'importo massimo della quota del contributo destinata alle attività di competenza della Fondazione IFEL. Per le modalità di riconoscimento, rendicontazione e trasferimento della quota si rinvia a quanto previsto dall'articolo 6 dell'Accordo.